



**Tavolo Tecnico Zonale – Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell’Atmosfera**

Verbale n. 24 - Assemblea generale

L'anno duemiladodici, il giorno 5 del mese di marzo, alle ore 10.00 presso la sede della Provincia di Treviso, Complesso S. Artemio, via Cal di Breda n. 116 a Treviso, si è riunito il Tavolo Tecnico Zonale previsto dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 57 dell'11 novembre 2004 e pubblicato sul B.U.R.V. n. 130 del 21.12.2004.

L'assemblea è stata convocata con nota prot. n. 21194/2012 del 21/2/2012 per discutere il seguente ordine del giorno:

- nuova zonizzazione del territorio provinciale ai sensi del D.Lgs. 155/2010;
- aggiornamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria alla luce della nuova zonizzazione e del D.Lgs. 155/10;
- aggiornamenti sullo stato della qualità dell'aria;
- piani per la riduzione dell'inquinamento atmosferico;
- varie ed eventuali.

Assume la presidenza il **dr. Alberto Villanova**, in qualità di Assessore all'Ambiente della Provincia di Treviso.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni - Sindaci o Assessori delegati - di seguito indicati:

COMUNI	PRESENZE
Altivole	N
Arcade	S
Asolo	N
Borso del Grappa	N
Breda di Piave	N
Caerano San Marco	N
Cappella Maggiore	N
Carbonera	N
Casale sul Sile	N
Casier	N
Castelcucco	N
Castelfranco Veneto	S
Castello di Godego	N
Cavaso del Tomba	N
Cessalto	S
Chiarano	N
Cimadolmo	S
Cison di Valmarino	N
Codognè	S

Colle Umberto	N
Conegliano	S
Cordignano	S
Cornuda	N
Crespano del Grappa	N
Crocetta del Montello	N
Farra di Soligo	N
Follina	S
Fontanelle	N
Fonte	N
Fregona	N
Gaiarine	N
Giavera del Montello	N
Godega di Sant'Urbano	N
Gorgo al Monticano	N
Istrana	N
Loria	S
Mansuè	N
Mareno di Piave	N
Maser	N
Maserada sul Piave	N
Meduna di Livenza	N
Miane	N
Mogliano Veneto	S
Monastier di Treviso	N
Monfumo	N
Montebelluna	N
Morgano	S
Moriago della Battaglia	S
Motta di Livenza	N
Nervesa della Battaglia	N
Oderzo	S
Ormelle	N
Orsago	N
Paderno del Grappa	N
Paese	S
Pederobba	S
Pieve di Soligo	N
Ponte di Piave	S
Ponzano Veneto	N
Portobuffolè	N
Possagno	N
Povegliano	S
Preganziol	S
Quinto di Treviso	S
Refrontolo	N
Resana	N
Revine Lago	N
Riese Pio X	S
Roncade	N
Salgareda	N
San Biagio di Callalta	S
San Fior	S

San Pietro di Feletto	N
San Polo di Piave	N
San Vendemiano	N
San Zenone degli Ezzellini	N
Santa Lucia di Piave	N
Sarmede	N
Segusino	N
Sernaglia della Battaglia	S
Silea	S
Spresiano	S
Susegana	N
Tarzo	N
Trevignano	N
Treviso	S
Valdobbiadene	S
Vazzola	N
Vedelago	N
Vidor	S
Villorba	N
Vittorio Veneto	S
Volpago del Montello	N
Zenson di Piave	N
Zero Branco	S

<b>Enti Presenti</b>	<b>Enti Assenti</b>
29	66

Partecipano, altresì, all'assemblea l'ing. Loris Tomiato, Direttore del Dipartimento Provinciale Arpav di Treviso, la dott.ssa Maria Rosa dirigente del Servizio Sistemi Ambientali del Dipartimento Provinciale Arpav di Treviso, il dott. Simone Busoni, dirigente del settore Ecologia e Ambiente della Provincia, la dott.ssa Luisa Memo, responsabile dell'Area Tutela della Qualità dell'Aria - Energia della Provincia, ed i rappresentanti delle ULSS nn. 7, 8 e 9.

Introduce i lavori l'assessore Villanova illustrando i temi all'O.d.g. ed argomentando sulle fonti dell'inquinamento atmosferico equamente imputabile alle attività produttive, al traffico veicolare, agli impianti termici.

Sottolineando il fatto che la situazione economica del Paese non permette interventi strutturali, illustra l'iniziativa che la Provincia di Treviso intende portare avanti nei prossimi mesi per incentivare interventi sull'efficienza energetica degli impianti termici civili allo scopo di diminuire i consumi e le dispersioni.

Chiede ai Comuni presenti di promuovere e sostenere questa iniziativa dandone ampia pubblicità alla propria cittadinanza.

Passa la parola alla dott.ssa Rosa dell'ARPAV, che presenta la nuova zonizzazione approvata dal Ministero dell'Ambiente redatta in base ai criteri previsti dal D. Lgs. 155/2010 e che la Regione Veneto dovrà recepire con una propria norma; informa inoltre che, sempre a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 155/2010, è stata rivista la rete di monitoraggio della qualità dell'aria. A tal proposito verranno

dismesse le centraline di Cavaso del Tomba, Castelfranco Veneto e Vittorio Veneto e verrà introdotta nella rete di monitoraggio una nuova stazione di tipo TU (stazione di Traffico in zona Urbana) da posizionarsi nell'agglomerato di Treviso, così come definito nella nuova zonizzazione. Sono invece confermate le centraline già esistenti nei comuni di Treviso, Conegliano e Mansuè.

L'assessore Villanova dà quindi la parola ai presenti.

Interviene l'ing. Pierobon, dirigente del Comune di Treviso, che sottolinea l'importanza della certificazione energetica anche di prodotti come gli autoveicoli per condurre i cittadini a comportamenti più consapevoli con conseguenti riduzioni dei consumi energetici.

Il sindaco di Pederobba chiede delucidazioni in merito alla dismissione della centralina di Cavaso del Tomba e la dott.ssa Rosa sottolinea che è il frutto dei criteri di rappresentatività a livello regionale e non più provinciale imposti dal D.Lgs. 155/2010.

Il vicesindaco di Oderzo pone l'attenzione sugli impatti delle stufe a pellets, molto diffuse sul territorio provinciale; l'assessore Villanova sottolinea il vantaggio economico di tali impianti a discapito però della qualità delle loro emissioni.

Il sindaco di Zero Branco chiede chiarimenti sui risultati delle campagne condotte dall'Arpav sul territorio comunale con il mezzo mobile e la dott.ssa Rosa ribadisce il carattere ubiquitario degli inquinanti atmosferici, fatte salve le diverse situazioni oroclimatiche del territorio provinciale.

L'assessore di S. Biagio di Callalta interviene chiedendo di promuovere di più l'installazione degli impianti fotovoltaici senza perdere di vista la tutela dei terreni agricoli o di zone sensibili.

La dott.ssa Rosa sottolinea che finora il tema della tutela della qualità dell'aria e dell'energia a livello politico e di pianificazione sono stati tradizionalmente trattati separatamente, mentre sarebbe ottimale considerarli aspetti diversi di una stessa tematica.

L'assessore di Cordignano riporta la discussione sulle emissioni derivanti dalle stufe a legna e l'assemblea conviene che, vista la normativa vigente, non sia possibile vietarne l'uso ma si possono orientare i consumatori verso l'utilizzo di impianti meno inquinanti.

L'assessore di Conegliano informa che il proprio comune da due anni promuove iniziative relative all'ammodernamento di impianti termici civili anche a livello di edifici pubblici; l'intervento su quest'ultimi è stato condotto con il sistema "dell'appalto calore" (progetto da 1 milione di euro).

Il sindaco di Spresiano pone l'attenzione sull'importanza dell'educazione ambientale e richiede maggior impegno nell'informazione da parte della Provincia e degli Enti di controllo.

L'assessore del Comune di Paese sottolinea l'esperienza positiva dello sportello energia per informare e formare la cittadinanza.

Infine interviene l'assessore del Comune di Treviso che chiede un ruolo più incisivo del TTZ in termini di transito delle informazioni tra enti e di raccolta delle "migliori pratiche" per ridurre l'inquinamento. Considera l'adesione al Patto dei Sindaci un'ottima opportunità per i Comuni per approfondire la conoscenza delle tematiche energetiche e ne promuove l'adesione.

L'assessore Villanova afferma che il Patto dei Sindaci è un'iniziativa sicuramente interessante, ma che comporta notevole impegno finanziario per i Comuni e che quindi l'eventuale adesione va ben ponderata.

Non avendo altro da discutere e deliberare, chiude la seduta alle ore 12.15.

Il Dirigente del Settore  
Ecologia e Ambiente  
**dott. Simone Busoni**

L'Assessore all'Ambiente  
**dr. Alberto Villanova**